

Cambiamenti climatici: dibattito all'Anbi Lazio

L'evento Il presidente Sonia Ricci: «La grave siccità contribuisce agli eventi estremi cui più volte assistiamo»

L'APPUNTAMENTO

«Come Anbi Lazio siamo onorati di ospitare un evento così importante su un tema di attualità e particolarmente delicato». Così Sonia Ricci, presidente di Anbi Lazio che aggiunge: «In un periodo storico in cui gravi periodi di siccità si alternano ad eventi idrologici estremi, inondazioni e frane, due territori come quello italiano e statunitense, geograficamente così distanti, si trovano a condividere gli stessi urgentissimi problemi di sicurezza ambientale e sociale, di sicurezza idrica e alimentare. Problemi e buone pratiche nei due continenti mostrano una chiara matrice comune, anche in contesti climatici e culturali così differenti: la sostenibilità e la resilienza alle dinamiche climatiche che stanno sempre più accelerando e scoprendo la vulnera-

bilità idrogeologica dei nostri territori, passano per un coinvolgimento attivo delle comunità locali».

L'incontro è in programma domani, dalle 9, nella sede di Anbi Lazio, a Focene, in via delle Idrovore di Fiumicino, 304. Il tema «Le comunità locali come sentinelle del clima e della società che cambiano» metterà di fronte un parterre internazionale per mettere al centro del dibattito i cambiamenti climatici ed i rischi idrogeologici l'importanza delle comunità urbane e agricole locali. Sarà presente, tra gli altri, una delegazione di

esperti del settore acqua del Colorado per un esame su cambiamenti climatici e rischi idrogeologici in cui si discuterà del ruolo fondamentale delle comunità locali, urbane ed agricole, come le vere sentinelle e strumenti di mitigazione del clima che cambia. «Ringraziamo il Centro risorse idriche Warredoc dell'Università per Stranieri di Perugia ed il Consorzio per il Canale Emiliano Romagnolo (CER) che con il Crea (Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria) e la Fondazione EWA hanno voluto coinvolgere la nostra struttura - ha sottolineato il direttore di Anbi Lazio Andrea Renna - occorre passare dalla cultura della emergenza a quella della prevenzione unendo gli attori istituzionali per quel Patto per il suolo quanto mai determinante per la salvaguardia dei territori». ●

**Il direttore
Andrea Renna:
«Occorre favorire
una cultura
della prevenzione»**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il presidente di Anbi Lazio Sonia Ricci e il direttore Andrea Renna